

# Lettera aperta al Gruppo consiliare **la sinistra l'arcobaleno** di Chiaravalle



La lista la sinistra l'arcobaleno ha ottenuto, due anni fa, alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale di Chiaravalle, circa il 24% dei consensi, eleggendo tre consiglieri comunali, ovviamente dell'opposizione.

In consiglio comunale a mio avviso (anche se può sembrare un giudizio di parte, dato che sono stato capogruppo fino a due mesi fa) il gruppo consiliare ha fatto un gran bel lavoro.

Il gruppo, con il supporto di diversi candidati e dei partiti che hanno dato vita alla lista, è intervenuto su tutti gli atti amministrativi dell'Ente (dalle rette scolastiche alle questioni urbanistiche, dalla questione delle degrado alla necessità della partecipazione ecc.), ha avanzato proposte alternative, ha evidenziato aspetti preoccupanti della vita della nostra cittadina, ha avanzato proposte per modificare radicalmente l'impostazione data dalla maggioranza.

In questi due anni il gruppo ha incontrato più volte i cittadini, illustrando il lavoro fatto e le varie proposte, ha organizzato due rendiconti pubblici, indetto assemblee, predisposto un bollettino di informazione che è uscito diverse volte e che è arrivato in tutte le case dei chiaravallese.

Malgrado questo lavoro è accolto con favore da parte di molti cittadini, malgrado si senta un "affetto" da parte delle persone per il lavoro svolto dai banchi dell'opposizione, non si ha la sensazione che ciò abbia anche un seguito.

Certo la stampa non ci ha aiutato molto, e il costo alto del materiale informativo blocca il più delle volte la comunicazione con i cittadini, ma io penso che ci sia anche dell'altro, e che riguarda la difficoltà di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa della cittadina.

Non voglio dire che il lavoro svolto non sia stato consistente, ma si sente la necessità di allargare la partecipazione intorno al gruppo, e per farlo deve diventare qualche cosa di più di un gruppo consiliare.

Penso che ci sia la necessità che, chi ha sostenuto la lista e il gruppo consiliare diano vita ad una associazione politica cittadina, che possa allargare la partecipazione quantitativa e qualitativa.

Insomma, una sorta di movimento cittadino che parta dall'analisi delle cose fatte dal gruppo consiliare e possa iniziare ad approfondire una discussione che possa pensare alla Chiaravalle del futuro, a partire da alcune scadenze importantissime come quella di ridisegnare tutta l'area dell'ex cinema ed ex crall che interessa l'area che va dal Viale Montessori a Piazza Garibaldi e da Corso Matteotti a viale della Vittoria e che rimane il cuore della città.

Un'associazione che si apra anche a chi non ha sostenuto la lista, che coinvolga anche quanti vogliono trovare uno spazio per discutere delle questioni di Chiaravalle indipendentemente dalla scelta politica.

Uno strumento che non toglie nulla alle forze politiche (chi mi conosce sa quanto valore dia io alla forma partito quale strumento indispensabile per la vita politica, valore riconosciuto dalla carta costituzione), ne riduce l'autonomia nel fare politica, anche amministrativa, ma un nuovo contenitore capace di far tesoro di quanto fatto aperto a quanti vogliono dare il loro contributo così da costruire anche basi più solide per il futuro.

Quindi mi rivolgo al gruppo consiliare perché possano essere loro, se vorranno, ad aprire una discussione tra i componenti della lista e le forze politiche che gli hanno dato vita.

On. Claudio Maderloni

Già candidato a Sindaco per la lista La Sinistra l'Arcobaleno



## Risposte

Carissimo Claudio,  
condivido la tua idea di creare un movimento cittadino che diventi il luogo di incontro e di discussione delle questioni (anche urbanistiche) locali. Un movimento che, al di là anche delle appartenenze, scelte ed opinioni politiche, diventi, partendo proprio dalla attività svolta dal gruppo consiliare e dalle questioni territoriali aperte, il luogo di incontro e di confronto per la costruzione di un progetto partecipato e condiviso che è quello del futuro della nostra città.  
Ricambio l'abbraccio.  
Monia Mancini



---

Caro Claudio, scusa il ritardo con cui rispondo, ma conosci benissimo gli innumerevoli impegni che come Gruppo consiliare abbiamo, tra Commissioni, Consigli e riunioni varie.

E' vero, in questi due anni di consiliatura abbiamo svolto un lavoro enorme, su tutte le direzioni, dal sociale all'urbanistica, dalla scuola ai lavori pubblici e la nostra, non è stata la solita opposizione in grado di dire solamente "no", ma siamo riusciti a mettere insieme proposte alternative, a realizzare una vera opposizione costruttiva.

E' evidente che la sinistra si sta autodistruggendo; questa continua divisione tra i partiti e anche all'interno dei partiti stessi, ha creato una frammentazione che ha portato all'uscita della sinistra da tutte le istituzioni (Stato, Regione ecc.), tanto che, anche l'elettorato più fidato non sa più quello che fare e preferisce magari non votare o propendere per il cosiddetto voto utile, per cercare di contrastare l'egemonia del centro destra.

La strada intrapresa dalla sinistra di vivere perennemente all'opposizione o peggio, stare completamente fuori da ogni istituzione, non ti permette di farti conoscere, di poter concretizzare le tue idee;

in pratica non esisti, complice anche la stampa che spesso ti ignora o distorce il tuo pensiero.

Come ho già affermato più volte e come la nostra esperienza di gruppo consiliare insegna, al di fuori di ogni individualismo partitico, uniti si riesce a fare un ottimo lavoro, le idee non mancano e così anche la volontà.

Del resto la nostra lista, che ha portato all'elezione del gruppo consiliare "La Sinistra l'Arcobaleno", era formata da tanti soggetti, appartenenti a partiti politici, ad associazioni o comuni cittadini, diversi tra loro ma uniti nello spirito della sinistra, ed ha funzionato.

Credo pertanto che dovremmo fare tesoro di quell'esperienza e creare qualcosa di nuovo, che sia aperto alle forze politiche, ma soprattutto ai cittadini, uscendo pertanto dalle proprie nicchie elettorali.

Concordo perfettamente quindi, con la necessità di aprire al più presto una discussione in merito, coinvolgendo tutti coloro che, come me, hanno a cuore il futuro di Chiaravalle.

Capogruppo  
"La Sinistra l'Arcobaleno"  
Lorenzo Gobbi

Chiaravalle 20.05.2010